

 Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo	CASA DI CURA VILLA PINI D'ABRUZZO		M-ED-03
	PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA DA		Rev. n. 13
	EFFETTUARSI AL MATTINO (ORE 8:00-14:00) (IN SEDAZIONE O MENO)		Ultima Rev.: 24/06/2026

Gentile Utente,

le seguenti informazioni vogliono renderLa consapevole del tipo di procedura a cui verrà sottoposto/a Lei o il Suo familiare. Nel Suo interesse, La preghiamo pertanto di leggerle attentamente.

Potrà comunque chiedere ulteriori chiarimenti al Suo Medico curante o al Medico endoscopista, prima dell'esecuzione dell'indagine.

COS'È LA COLONSCOPIA

La colonscopia è un esame diagnostico che consente al Medico di vedere all'interno dell'intestino crasso, cioè il colon, per individuare o escludere eventuali patologie. La colonscopia viene consigliata in presenza di sintomi quali: sanguinamento rettale, dolore addominale, stitichezza o diarrea che siano insorti recentemente o che si siano accentuati. Essa è inoltre utile per accertare la causa della presenza di sangue occulto nelle feci e di alcune anemie.

Pur essendo considerata l'indagine di scelta per l'esplorazione del colon, la colonscopia non è un esame infallibile per cui, nonostante le competenze del Medico, potrebbero non essere visti polipi di piccole dimensioni (nel 0 -15% circa di casi) e/o, in casi molto rari, tumori maligni.

COME SI EFFETTUA LA COLONSCOPIA

La procedura è preceduta da un breve colloquio con il Medico durante il quale vengono valutati gli eventuali esami eseguiti in precedenza e le eventuali terapie in corso, l'indicazione alla procedura, lo stato di preparazione e la presenza di possibili controindicazioni.

Dopo aver tolto eventuali occhiali e/o protesi dentarie mobili, il paziente viene fatto sdraiare su di un lettino, rivolto sul fianco sinistro. Con un tubo flessibile del diametro di circa 1 cm (colonscopio), fornito di una telecamera sulla punta ed una luce propria, si risale attraverso l'ano e si esplorano, qualora possibile, le pareti del colon per una lunghezza variabile in base alle specifiche richieste e/o indicazioni alla procedura, potenzialmente fino all'ultima ansa dell'intestino tenue (ileo terminale). Durante l'esame viene introdotta aria per distendere le pareti e avere una migliore visione della mucosa dei visceri.

L'esame può essere più doloroso nel caso in cui il paziente abbia un intestino molto lungo o in presenza di aderenze insorte dopo interventi chirurgici sull'addome.

In genere, l'esame dura circa 30 minuti e, durante il suo svolgimento, è importante rilassare il più possibile la muscolatura addominale per facilitare la progressione dello strumento e rendere la procedura più semplice.

Nel corso dell'esame, il Medico potrebbe ritenere opportuno prelevare piccoli frammenti di tessuto da far analizzare (biopsie).

Generalmente, al termine dell'esame non si avverte dolore; in qualche caso l'aria residua nel colon potrebbe provocare tensione addominale e qualche crampo di pancia che comunque scompaiono rapidamente, se necessario con l'ausilio di una sonda rettale posizionata dal personale infermieristico.

LA SEDAZIONE IN ENDOSCOPIA

La somministrazione endovenosa di farmaci sedativi ed antidolorifici (sedo-analgesia) può aiutare a sopportare meglio la colonscopia, riducendo i disagi legati all'esame, diminuendo la memoria dell'evento e facilitando l'esecuzione della procedura. E' il Medico che, dopo un breve colloquio con il paziente, stabilisce la fattibilità della sedazione e/o l'eventuale presenza di controindicazioni.

L'esame può essere eseguito in:

- **SEDAZIONE COSCIENTE:** Il paziente è leggermente "addormentato", in grado comunque di rispondere agli stimoli tattili o verbali e di conservare memoria di quanto avvenuto.
- **SEDAZIONE PROFONDA:** È il tipo di sedazione che consente al paziente di dormire durante lo svolgimento dell'esame, senza ricordo del dolore. E' conservata l'attività respiratoria autonoma ma in alcuni casi può rendersi necessario il ricorso ad un'assistenza respiratoria temporanea. È eseguibile solo in maniera programmata e prenotata in solvenza: la volontà di sottoporsi a sedazione profonda va pertanto specificata al momento della prenotazione. In sede di esame al paziente sarà richiesto di sottoscrivere il consenso informato.

La sedazione (sia profonda che cosciente) si esegue mediante la somministrazione endovenosa di farmaci e sotto il costante monitoraggio delle funzioni vitali del paziente. Seppur raramente, può comportare effetti collaterali quali: reazioni allergiche, broncospasmo da inalazione, problemi cardiovascolari e respiratori. Raramente queste complicanze sono risultate pericolose per la vita.

In alternativa alla sedazione è possibile seguire l'esame endoscopico da svegli.

In caso di esame in sedazione è necessario:

- Essere accompagnati da una persona di fiducia maggiorenne in grado di guidare la macchina poiché l'effetto dei farmaci utilizzati controindica la guida di autoveicoli e lo svolgimento di attività complesse per 6-8 ore dopo l'esame;
- Nelle 24 ore successive all'esame evitare di: guidare autoveicoli o usare macchinari pericolosi; eseguire lavori impegnativi; firmare documenti o prendere decisioni importanti; assumere alcolici o farmaci al di fuori di quelli prescritti; restare da solo.
- Escludere lo stato di gravidanza per le pazienti in età fertile.

PREPARAZIONE

Gentile Signora/Egregio Signore,

al fine dello svolgimento dell'esame, La preghiamo di attenersi scrupolosamente alle seguenti regole:

- 3 GIORNI PRIMA DELL'ESAME (una settimana per i pazienti affetti da stitichezza) non assumere cibi contenenti fibre vegetali (frutta, verdura e loro derivati, legumi, semi, pane e pasta integrale). Preferire yogurt bianco, uova, carne, pesce, formaggi, pane e pasta normali con moderazione. In caso di stitichezza aggiungere nei 5 giorni precedenti l'esame 1 bustina al giorno di ONLIGOL o LUBRIMIL.
- IL GIORNO CHE PRECEDE L'ESAME:
 - Effettuare una modesta colazione: latte, tè, camomilla ben zuccherati, orzo con fette biscottate o biscotti o pane (non integrali). A pranzo assumere un pasto leggero semi liquido entro le ore 14:00: latte, tè, camomilla ben zuccherati, orzo, brodo vegetale filtrato (senza residui di fibre), pastina in bianco pasta in bianco, caramelle, ghiaccioli. Non è permessa la cena.
 - Assumere uno dei preparati tra PLENVU o SELG-ESSE secondo gli orari e le modalità di seguito descritte.
- IL GIORNO DELL'ESAME:
 - È obbligatorio rispettare l'assoluto digiuno dai cibi solidi dalla mezzanotte;
 - È POSSIBILE BERE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE MODICHE QUANTITÀ DI ACQUA, TÈ E CAMOMILLA fino a 3 ore prima dell'esame. Non assumere bevande alcoliche o altri tipi di bevande (succhi di frutta, latte...).

SCHEMA DI PREPARAZIONE PLENVU

NON ASSUMERE IN CASO DI FAVISMO

IL GIORNO CHE PRECEDE L'ESAME:

- La scatola di PLENVU contiene 3 buste: una busta è la "dose 1" e due buste sono la "dose 2". Per preparare le dosi di PLENVU (attenzione non devono essere invertite le dosi!) scogliere la busta "dose 1" in ½ litro di acqua. Solo successivamente scogliere le due buste della "dose 2" insieme in ½ litro di acqua.

RACCOMANDAZIONI: In caso di nausea o vomito durante l'assunzione si consiglia di utilizzare una fettina di limone o una caramella al caffè o alla menta da tenere in bocca.

Se nausea e vomito persistono, si consiglia di interrompere l'assunzione del preparato per un periodo compreso tra 1 e 2 ore. Successivamente riprendere la somministrazione a piccoli sorsi e lentamente.

- Colonscopia dalle ore 8:00 alle ore 14:00:
 - Bere alle ore 18:00 circa la "dose 1" (sciolta in ½ litro di acqua) in circa 30 minuti, sorvegliando lentamente il prodotto. Successivamente bere ALMENO ½ litro di acqua (o anche tè o camomilla).
 - Dopo due ore bere la "dose 2" (due buste sciolte in ½ litro di acqua) in circa 30 minuti sorvegliando molto lentamente il prodotto. Successivamente bere ALMENO ½ litro di acqua (o anche tè o camomilla).
 - Finita la preparazione, restare a digiuno fino al momento dell'esame ed assumere le eventuali terapie farmacologiche del mattino almeno 1 ora dopo il termine dell'assunzione della soluzione.

SCHEMA DI PREPARAZIONE CON SELG-ESSE

IL GIORNO CHE PRECEDE L'ESAME:

- Alle ore 17:00 bere la soluzione ottenuta sciogliendo 4 buste di SELG-ESSE ognuna in un litro d'acqua. Bere i 4 litri di soluzione ottenuta nell'arco di 4 ore (entro le ore 21:00);

Durante la preparazione per la colonscopia, preventivamente oppure se sofferenti di emorroidi, ragadi, proctiti o se portatori di pregressi intervento ano-rettali, si consiglia di applicare a livello anale una crema lenitiva-riepitelizzante (tipo HEMOPRAN, EUMIR o altro) dopo ogni evacuazione.